

Mancano le aule, lezioni con i turni alla Don Milani

Scuola Nell'istituto le classi trasferite da novembre nei laboratori per infiltrazioni dovranno ruotare. Lavori entro una settimana

PASSAGGI

■ Intere classi in aula a turno tra frequenza alternata e lezioni in videoconferenza. È la misura adottata dalla dirigenza della scuola Don Milani per fronteggiare la carenza di aule dopo le infiltrazioni di novembre sulla guaina al primo piano dell'istituto di via Cilea e in concomitanza con le direttive del Ministero della salute connessa all'allarme sanitario per la diffusione del nuovo coronavirus.

In sostanza già da mercoledì 26 febbraio le classi della scuola secondaria di primo grado stanno ruotando ad eccezione delle terze che devono affrontare gli esami: questo significa che gli alunni delle cinque sezioni di prima e seconda media frequentano un giorno sì e un altro no secondo un calendario che varrà anche per tutta la prossima settimana.

A segnalarlo i genitori che stanno riscontrando diverse difficoltà nella gestione di

queste giornate in cui si ritrovano i figli a casa, e si augurano che sia una soluzione tampone a brevissima scadenza. La dirigente Marina Palumbo, come si legge nel provvedimento pubblicato sul sito della scuola, «proroga l'alternanza della frequenza scolastica degli alunni della scuola secondaria di primo grado e preclude l'accesso degli studenti alle aule 24,27 e 37, Aula scienze e Aula musica del I piano onde evitare affollamento dei locali».

Per questo si osserverà una turnazione a giorni alterni di prime e seconde (le terze ruoteranno tutti i giorni) anche dal 2 al 6 marzo. Nell'atto si legge anche che «i docenti di scuola secondaria presteranno regolarmente servizio in sede, secondo il proprio orario e disporranno, per le classi che non frequentano in quel determinato giorno, forme di smart working avvalendosi del registro elettronico e di GSuite». Misure in linea anche con quanto diramato a livello nazionale in base all'allarme sanitario del Covid 19 e a quelle misure che obbligano a lezioni in spazi grandi e

arieggiati mentre è proprio quello che rischiava di non avvenire alla Don Milani. Il 4 novembre scorso a causa delle infiltrazioni d'acqua dalla guaina del soffitto la dirigente fu costretta a emanare un decreto per spostare gli alunni di tre classi in altri ambienti. Le classi si trovarono così a ruotare tra laboratori di musica, scienze o tra la biblioteca e l'auditorium. Nel primo caso però si trattava di un aula con un cattivo ambiente ri-
Proprio per questo i ragazzi si trovano in questo periodo di allarme nazionale e in attesa che il Comune provveda ai lavori la scuola ha dovuto, dunque, ricorrere alle lezioni a giorni alterne.

Sembra che i lavori siano imminenti e dovrebbero iniziare la prossima settimana, e che i ritardi (i lavori erano stati decisi dopo alcuni sopralluoghi già a novembre scorso) siano stati causati dal solito iter lungo e macchinoso delle gare, un meccanismo non perdona. E che costringe anche le scuole ai tempi lunghi della pubblica amministrazione. ●

M.V

Per le classi che non frequentano forme di smart working e videolezioni

La direttiva connessa anche all'allarme sanitario per la diffusione del Covid 19

I turni riguardano le classi prime e seconde medie, escluse le terze

Un disagio per i genitori che già da mercoledì portano i figli a scuola a giorni alterni

